

# CineArteAgorà

## 20142015

CineTeatroAgorà Piazza XXI luglio, 29 – 20087, Robecco sul Naviglio (MI)  
direzione@cineteatroagora.it tel.338 6524336  
WEB: www.cineteatroagora.it MAIL: info@cineteatroagora.it  
TEL: 02-94975021 (programmazione via telefono)  
SKYPE: cineteatroagora (programmazione via skype)  
www.facebook.com/cineteatroagora

### Martedì 13 gennaio 2015 ore 21.00

#### Ragazza col turbante ovvero Ragazza con l'orecchino di perla

balletto in due atti e tre scene.

Realizzazione 1665 circa, olio su tela, 44,5x39 cm, Museo Mauritshuis, L'Aia L'opera più famosa o almeno divenuta tale dopo che un film dal titolo omonimo ha entusiasmato le platee di tutto il mondo. Un film di Peter Webber del 2003 con Scarlett Johansson (Griet), Colin Firth (Johannes Vermeer), Tom Wilkinson (il committente Van Ruijven). *"Nell'Olanda della seconda metà del XVII secolo, la giovane Griet si trova a prestare servizio nella casa del maestro Johannes Vermeer. Le loro differenze culturali e sociali non impediscono che il pittore scopra nella ragazza una particolare predisposizione all'arte: di lei farà la sua musa ispiratrice nonché modella per un ritratto che rimarrà icona della pittura fiamminga. Sguardi complici e silenzi carichi di emozioni riempiono le atmosfere barocche di cui il film del britannico Peter Webber è abile testimone."*

Jan Vermeer (Delft, 1632 –15 dicembre 1675) è stato un pittore olandese nato e morto nella piccola cittadina olandese famosa per le sue ceramiche che sono conosciute proprio come "Delft Blue". Un colore che il maestro utilizzò nelle sue famose velature sul nero di sfondo dei suoi ritratti di vita quotidiana. Una quotidianità che diventa capolavoro di luce, colore ed atmosfera. Incredibile come una tale semplicità sia diventata di tale livello espressivo quando oggi nell'arte si riconosce una ideologia tanto profonda quanto espressa da minimalismi di tutt'altro genere. Un minimalismo che al pittore Vermeer richiedeva giorni e mesi di lavoro su di un quadro anche di piccole dimensioni "da cavalletto" appunto. Continui ritocchi su ritocchi, lo studio ossessivo dei minimi movimenti del soggetto, un increspatura del sorriso, una direzione dello sguardo un particolare. Ecco allora l'intensità del prezioso giallo, del blu lapislazzuli acquistato a spese del bilancio familiare ed il dettaglio fulminante: un orecchino di perla indossato da una popolana. Un oggetto incongruente con il soggetto, eppure un oggetto che crea una luce, un riflesso che completa l'opera d'arte e la rende tale in modo assoluto.

Nato da un tessitore, che divenne oste dal quale ereditò il mestiere, ma anche la passione per l'arte che il padre commerciava e che lui stesso continuò a commerciare. La ricca suocera intuì le sue potenzialità come pittore e ne divenne come diremmo oggi "l'agente" proponendo le opere del genere ad un importante collezionista Pieter Van Ruijven che ne acquistò molti dipinti.

*Vermeer era in grado di ottenere colori trasparenti. La sua tecnica punta ad una resa più vivida possibile, con effetti, soprattutto di colore, che egli ricerca con un interesse quasi scientifico, considerando il soggetto una sorta di espediente: "le pitture di Vermeer sono vere nature morte con esseri umani". L'estrema vividezza e qualità dei colori nei dipinti di Vermeer, tuttora riscontrabile, è dovuta alla grande cura posta dall'artista nella preparazione dei colori ad olio e nell'estrema ricercatezza dei migliori pigmenti rintracciabili all'epoca. Esempio di tale qualità è il largo uso che Vermeer fece del costosissimo blu oltremare, ottenuto dal lapislazzuli, utilizzato in tutti i suoi dipinti non solo in purezza, ma anche per ottenere sfumature di colore intermedie. Non rinunciò ad usare questo pigmento dal costo proibitivo anche negli anni in cui versava in pessime condizioni economiche.*

## CineArteMusica

**Martedì 14 ottobre 2014 ore 21.00**  
HERMITAGE di San Pietroburgo

**Martedì 4 novembre 2014 ore 21.00**  
MUSEI VATICANI di Roma

**Domenica 7 dicembre 2014 ore 18.00**  
Teatro alla Scala – Serata Inaugurale  
FIDELIO di Ludwig van Beethoven

**Martedì 9 dicembre 2014 ore 21.00**  
MATISSE DALLA TATE MODERN  
di LONDRA

**Domenica 21 dicembre 2014 ore 16.00**  
Teatro Bolshoi di Mosca  
LO SCHIACCIANOCI  
di Piotr Il'ic Tchaikowsky

**Martedì 13 gennaio 2015 ore 21.00**  
LA RAGAZZA CON L'ORECCHINO DI  
PERLA di VERMEER (e altri tesori del  
MUSEO MAURITSHUIS)

**Martedì 10 febbraio 2015 ore 21.00**  
REMBRANDT  
Dalla National Gallery di Londra e dal  
Rijkmuseum di Amsterdam

**Martedì 14 aprile 2015 ore 21.00**  
VINCENT VAN GOGH  
Museo Van Gogh di Amsterdam

**Martedì 26 maggio 2015 ore 21.00**  
GLI IMPRESSIONISTI  
Cezanne, Monet, Degas e compagni